

L'AMORE È PER SEMPRE

Sicuramente quando avete partecipato ad un matrimonio, avete ascoltato le letture che oggi vengono proclamate. Si parla del matrimonio, della sua durata, del suo legame, del suo amore: Gesù ci aiuta a riscoprire il disegno d'amore di Dio sull'amore tra uomo e donna, amore chiamato ad essere fedele e indissolubile; e, soprattutto, Gesù ci rende capaci di viverlo.

Viene posta a Gesù una domanda: «È lecito per un marito ripudiare la propria moglie?» (vv. 2-4). La legge di Mosè accordava al marito di poter rimandare la moglie se avesse trovato in lei «un fatto indecoroso» (Dt 24,1).

Al tempo di Gesù, il senso di questa espressione era oggetto di discussione tra due scuole rabbiniche. Gesù non si lascia coinvolgere nelle dispute di scuola e riporta l'uomo alla santità dell'origine. Mosè ha permesso il ripudio per la durezza del cuore. Il problema non è cambiare la regola del matrimonio, ma il cuore. L'uomo lo sapeva ma non riusciva a viverlo. Infedeltà, incostanza, amore possessivo minavano - e minano - il rapporto di coppia. L'annuncio di Gesù non è tanto: il divorzio è proibito ma vi dono un cuore nuovo, capace di amare in modo eterno, fedele e fecondo, superando divisioni, antagonismi e gelosie. Ecco perché Dio viene in Gesù: per riportarci all'origine e renderci capaci di vivere la santità dell'origine. «All'inizio del mondo...i due lasceranno e saranno una carne sola. L'uomo non separi ciò che Dio ha unito».

Gesù riporta l'uomo e la donna a riscoprire la loro pari dignità e responsabilità nel costruire una relazione d'amore, per vivere quella vocazione meravigliosa al matrimonio che è via al cielo. L'uno per l'altra sono questa via, segnaposto di quell'Altro che li conduce e infonde loro forza di amare. Perché dunque il matrimonio è eterno? Perché dobbiamo vivere legati a una catena? No, perché il Signore ci ha amato così: per sempre, totalmente, fedelmente, fino in fondo. Questa è la verità dell'amore. E in Lui facciamo esperienza dell'essere amati indissolubilmente, accolti, perdonati. E in lui diventiamo capaci di farlo, giorno per giorno, guarendo quel cuore ferito dal peccato.

Per vivere tutto ciò è importante vivere un cammino umano e spirituale serio: preghiera, sacramenti, confessione. E poi dedicarsi tempo, ascoltarsi, dire i propri bisogni andando incontro a quelli del coniuge, comunicarsi amore, non trascurando i piccoli gesti. E se si attraversano momenti difficili non scoraggiarsi ma affrontarli, lasciandosi anche aiutare se necessario.

L'amore è la più potente forza che esista al mondo. Niente è così forte e profondo come l'amore. L'amore è capace di guarire non solo il corpo e la mente ma anche la tua anima (A. Gravina)

